

Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù Diocesi di Taranto

Febbraio 2012



Quaresima: convertirsi alla speranza



Il segno penitenziale delle Ceneri, imposto sul nostro capo, evoca il ruolo dell'intelligenza, come facoltà del nostro essere uomini che attende all'esercizio delle nostre capacità logiche e riflessive nella direzione della nostra vita, nel discernimento delle nostre scelte, nella scoperta e nell'accoglienza del senso del nostro esistere. La speranza, la virtù sempre giovane, da sola rimane una bella chimera; per spingere in avanti, per guardare e progettare il futuro, ha bisogno di un motore: la fede, e di un carburante: la carità che, donati al cristiano nel Battesimo, necessitano di viva e attuale consapevolezza, perché possano rendere

visibile e presente Cristo Signore. Convertirsi è ritornare alle motivazioni della scelta cristiana, riappropriarsi continuamente della grazia battesimale, riprendere la strada del Vangelo. L'utopia del potere economico, del benessere materiale, del tutto possibile, non incanta più. Ma ciò che è peggio, il disincanto sta producendo rassegnazione o ribellione, modalità di vita che gettano nella stagnazione umana e sociale. Non appartiene al cristiano tale atteggiamento. Il cristiano è uomo incarnato nella storia, non vive ai margini, è inserito nel vissuto sociale con il dinamismo della vita nuova che si fa volano di trasformazione, di speranza. Convertirsi alla speranza, pertanto, è pensare in maniera positiva, guardare con ottimismo all'uomo e alle sue potenzialità, stimolare a nuove modalità relazionali che sappiano coniugare la valorizzazione e la promozione del singolo con la progettazione e la realizzazione del bene comune. Convertirsi alla speranza: far rinascere il gusto del pensare insieme, il piacere del lavorare di squadra, la soddisfazione del raggiungere la meta. Se questo può essere un percorso di speranza, non trascuriamo lo stile di vita quaresimale: interiorità (preghiera), essenzialità (digiuno), solidarietà (elemosina), sono mezzi e modalità per crescere nella speranza che attinge forza ad una fede radicata e si fa storia nella carità operosa.

Buona Quaresima!

don Paolo

Notizie . . .

**2 Febbraio Festa della presentazione al Tempio
di Nostro Signore Gesù Cristo**

ore 18.30 raduno nella Chiesa piccola, celebrazione della
Luce (Candelora) e processione verso la Chiesa nuova e
Santa Messa

3 Febbraio

Primo Venerdì del mese
ore 17.³⁰ Adorazione
Eucaristica

5 Febbraio

Catechesi alla Cresima
Per adulti
Ogni domenica ore 11.00

11 Febbraio

XX Giornata Mondiale del Malato
Festa della Madonna di Lourdes
Ore 17.30
Celebrazione del sacramento dell'unzione degli
infermi
Processione con l'icona della Madonna di Lourdes

12 Febbraio

Seconda domenica del mese
Raccolta contributi volontari per la rata-mutuo della
Nuova Chiesa

••• Notizie

14 Febbraio

Gruppo di preghiera di P. Pio
Ore 17.³⁰ Adorazione Eucaristica

Consiglio Pastorale Parrocchiale
15 febbraio ore 19.00

O.d.g. : verifica pastorale , programmazione
della Quaresima
e del Tempo di Pasqua

22 Febbraio

Mercoledì delle Ceneri

Inizio comunitario della Quaresima
ss. Messe: ore 8.30 e 18.30 con imposizione sacre Ceneri

Il Mercoledì delle Ceneri
è giorno di
digiuno e di astinenza.
Tutti i venerdì di quaresima
sono giorni di **astinenza!**

Ogni Venerdì di
Quaresima
Via Crucis alle ore
18.⁰⁰

Settimana della Fede

Dal 27 Febbraio al 2 Marzo

La Famiglia per la Chiesa e per la Società
Le conferenze si terranno nella Concattedrale alle ore 19.00

Indulgenza Plenaria per il pio esercizio della VIA CRUCIS



Nell'Enchiridion indulgentiarum o Manuale delle indulgenze, pubblicato su Acta Apostolicae Sedis il 29 luglio 1968 è riportato:

Si concede **l'indulgenza plenaria** al fedele che compie il pio esercizio della Via Crucis.

Il pio esercizio della Via Crucis rinnova il ricordo dei dolori che il divino Redentore patì nel tragitto dal pretorio di Pilato, dove fu condannato a morte,

fino al monte Calvario, dove per la nostra salvezza morì in croce.

Per l'acquisto dell'indulgenza plenaria valgono le seguenti norme:

- il pio esercizio deve essere compiuto dinanzi alle stazioni della Via Crucis legittimamente erette;
- per l'erezione della Via Crucis occorrono quattordici croci, alle quali si sogliono utilmente aggiungere altrettanti quadri o immagini, che rappresentano le stazioni di Gerusalemme;
- secondo la più comune consuetudine, il pio esercizio consta di quattordici pie letture, alle quali si aggiungono alcune preghiere vocali. Tuttavia per il compimento del pio esercizio si richiede soltanto una meditazione della Passione e Morte del Signore, senza che occorra fare una particolare considerazione sui singoli misteri delle stazioni;
- occorre spostarsi da una stazione all'altra. Se il pio esercizio si compie pubblicamente e il movimento di tutti i presenti non può farsi con ordine, basta che si rechi alle singole stazioni almeno chi dirige il pio esercizio, mentre gli altri rimangono al loro posto;
- **gli "impediti" potranno acquistare la medesima indulgenza, dedicando almeno mezz'ora alla pia lettura e meditazione della Passione e Morte di Nostro Signore Gesù Cristo;**
- presso gli orientali, dove non esista l'uso del pio esercizio, i Patriarchi potranno stabilire, per l'acquisto di questa indulgenza, un altro pio esercizio in memoria della Passione e Morte di nostro Signore Gesù Cristo.

**Parrocchia Santa Teresa
del Bambin Gesù - Taranto**

Via C. Battisti 259

Tel. 099-7792238 - Fax 099-7795577

www.santateresabg.it

parroco@santateresabg.it